

CHI È SUCHARIT BHAKDI

Figlio di diplomatici thailandesi, Bhakdi ha studiato presso le Università di Bonn , Gießen , Mainz e Copenhagen e presso l'Istituto Max Planck di Immunobiologia ed Epigenetica di Friburgo. Ha studiato **medicina** all'Università di Bonn dal 1963 al 1970, durante una parte del quale (dal 1966 al 1970) è stato borsista del **German Academic Exchange Service**. Bhakdi ha lavorato per un po' come assistente privato dello specialista di medicina interna Walter Siegenthaler. Nel febbraio 1971 ha conseguito il **dottorato in medicina**. Dal 1972 al 1978 ha studiato presso l'Istituto Max Planck di Immunobiologia di Friburgo con borse di studio della Max Planck Society presso l'Istituto Max Planck di Immunobiologia di Friburgo e la Fondazione Alexander von Humboldt. Ha lavorato presso l'Università di Copenaghen per un anno prima di trasferirsi all'Istituto di Microbiologia Medica dell'Università Justus Liebig di Gießen, dove ha lavorato dal 1977 al 1990. Nel luglio 1979 si è abilitato.

Carriera scientifica e medica

Bhakdi è stato nominato **professore** C2 a Gießen nel 1982. Ha trascorso un altro anno a Copenhagen ed è diventato **professore di microbiologia medica** (di nuovo a Gießen) nel 1987 prima di essere nominato all'Università di Mainz nel 1990. Dal 1991 ha diretto l'Istituto di Medicina Microbiologia e igiene come professore C4. Bhakdi è andato in pensione il 1 ° aprile 2012. Dal 2016 è visiting scholar presso l' Università di Kiel. Prima del suo ritiro, Bhakdi ha prodotto lavori scientifici in campi come **batteriologia** e **aterosclerosi** e ha pubblicato numerosi articoli scientifici in questi settori. I premi ricevuti includono l'Ordine al merito della Renania-Palatinato.

Appartenenze e funzioni

Membro dei centri di ricerca in collaborazione della Fondazione di ricerca tedesca "Le proteine come strumenti in biologia" presso l'Università di Giessen (1987-1990), Vice portavoce del Centro di ricerca collaborativa Immunopathogenesis (1990-1999) Portavoce del Centro di ricerca collaborativa "490 Infection and Persistence in Infections" a Mainz (2000-2011).

Co-fondatore e membro del consiglio di amministrazione **dell'Associazione dei medici e degli scienziati per la salute, la libertà e la democrazia**, che è stata fondata nel maggio 2020 e ha perso il suo status di non-profit nell'ottobre 2020. Lo scopo dell'associazione è agire contro le misure del governo per contenere la pandemia della corona.

Nell'autunno 2020 è stato uno dei primi firmatari dell'appello per spazi di discussione liberi (**Appells für freie Debattenräume**). È stato Editor in Chief di Medical Microbiology and Immunology dal 1990 al 2012.

Premi professionali

1979 Preis der Justus-Liebig-Universität Gießen

1980 Konstanzer Medizinischer Förderpreis

1987 Preis der Deutschen Gesellschaft für Hygiene und Mikrobiologie

1988 Dr.-Friedrich-Sasse-Preis

1989 Ludwig-Schunk-Preis für Humanmedizin

1989 Robert-Koch-Förderpreis di Clausthal-Zellerfeld

Premio Gay-Lussac Humboldt 1991

Premio Aronson 2001 per "wegweisende Arbeiten auf dem Gebiet des Komplementsystems und bakterieller Toxine" tr. "lavoro pionieristico nel campo del sistema del complemento e delle tossine batteriche"

Premio HW Hauss 2005

2005 Verdienstorden des Landes Rheinland-Pfalz

2009 Medaglia Rudolf-Schönheimer della Deutschen Gesellschaft für Arterioskleroseforschung